

SI CHIUDE LA CAMPAGNA

Contro i tumori di testa e collo arriva l'ambulatorio mobile

Domani di fronte alle Molinette visite gratuite e informazioni

MARCO ACCOSSATO

Approda domani a Torino la campagna europea «Make Sense Campaign» contro i tumori della testa e del collo. Un ambulatorio mobile attrezzato dall'Associazione Italiana di Oncologia Cervico-Cefalica si fermerà davanti all'ingresso di corso Bramante dell'ospedale Molinette per sottoporre i cittadini a visite e controlli di prevenzione gratuiti.

L'iniziativa è organizzata - fra gli altri - dal professor

Giovanni Succo, direttore del centro di Otorinolaringoiatria e chirurgia Cervico-Facciale dell'ospedale San Luigi di Orbassano, e segretario generale dell'Aioce: «I tumori della testa e del collo sono il sesto cancro più comune in Europa; si tratta di circa la metà dei tumori del polmone, ma due volte più comuni del cancro al collo dell'utero. Tabacco, alcol e il papillomavirus umano sono fra le cause principali».

I dati dell'Associazione Italiana Registri Tumori dicono che il tabacco è responsabile di circa il 64 per cento di questo genere di malattia. Ma se i fumatori hanno un rischio più elevato rispetto ai non fumatori, anche l'alcol fa la sua parte, con un 20 per cento di responsabilità diretta. Evi-

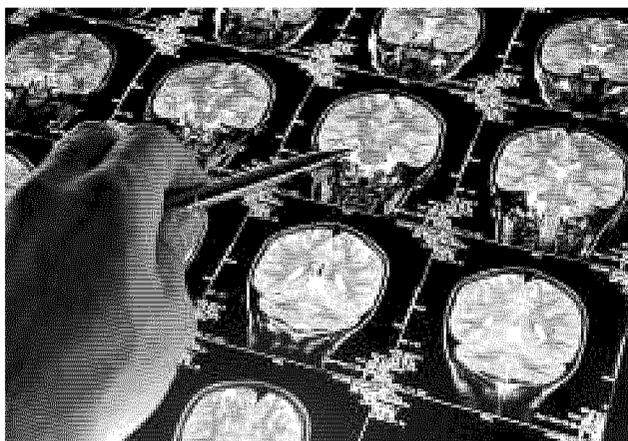
dente - ma ancora con un ruolo minimo - l'aumento dei casi legati al papilloma virus, allarme recente, sollevato clamorosamente a giugno («Il sesso orale può causare il cancro alla gola») dalla vicenda Douglas.

La campagna «Make Sense» ha già toccato altre tre città italiane prima di giungere in Piemonte, dove si chiuderà questo tour della salute e della sensibilizzazione: Modena, Milano e Genova.

«Dire "tumori della testa e del collo" è un modo di descrivere qualsiasi tipo di cancro che abbia origine nella zona della testa o del collo, a eccezione di occhi, cervello, orecchie ed esofago. La diagnostica precoce - sottolinea il professor Succo - è molto semplice, poco invasiva o fastidiosa,

e utilizza sofisticate metodiche endoscopiche e ottiche miniaturizzate».

Gli oncologi prevedono che nei prossimi vent'anni la diffusione di questo genere di tumore cresca di circa il 30 per cento, aumento «dovuto principalmente all'invecchiamento della popolazione e all'aumento di tumori correlati all'infezione da papilloma virus». Per quanto riguarda i soli tumori delle vie aerodigestive superiori - il tipo di cancro più rilevante fra quelli di testa e collo - si calcola che ogni 38 uomini uno si ammalerà, mentre solo una donna ogni 176 svilupperà lo stesso tipo di malattia. «L'ambulatorio mobile che domani approda a Torino - dicono i promotori dell'iniziativa - è una risposta concreta degli specialisti».



Malattia in crescita

Le principali cause del tumore della testa e del collo sono da ricercarsi nel fumo, nell'eccesso di alcol e nel papilloma virus

